

Economia pontina



IN ARTIS
L'artigianato artistico
pontino a Fossanova



**Innovazione
tecnologica**

Quadrimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Latina
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% - D.C.B. Latina
prezzo euro 0,60 - COPIA OMAGGIO



n. **374**
agosto 2006

La CAMERA PUNTA SULLA NAUTICA



**Verso il riconoscimento regionale
del sistema produttivo locale**

La Camera punta alla nautica

Verso il riconoscimento regionale
del sistema produttivo locale

Camera di Commercio di Latina, Provincia di Latina e Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud Pontino sono i nuovi protagonisti nel ruolo di moltiplicatore dello sviluppo economico del tessuto imprenditoriale locale.

Lo sviluppo di un nuovo processo di *governance* e, quindi, di un sistema di regole ed interventi condivisi, è, infatti, l'elemento che consente all'intero sistema economico provinciale di ottenere un'adeguata crescita, da intendersi come processo continuo di miglioramento garantito dal contributo sinergico di tutti gli attori locali coinvolti nell'iniziativa.

L'ambizione della Camera di Commercio, della Provincia e del Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud Pontino è stata quella di muoversi nella esatta direzione indicata dalle imprese, verso un "fare insieme" su obiettivi specifici, (dalla gestione strategica delle filiere produttive alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, dai servizi alla movimentazione delle merci e al turismo) con nuclei di imprese eccellenti che fungono da stimolo e volano allo sviluppo della restante parte delle imprese.

Assunzione di responsabilità, questa, che ha impegnato i tre Enti in un percorso laborioso ma estremamente stimolante, che li ha visti protagonisti dello sviluppo in un'ottica di sinergia territoriale.

Attività che porta a riflettere su un nuovo e moderno ruolo del "pubblico" all'interno dell'economia. Un ruolo destinato non



tanto a gestire ed erogare contributi economici quanto a favorire le integrazioni tra imprese, le economie di filiera, il collegamento tra sistema produttivo e risorse istituzionali, culturali e sociali del territorio e, quindi, il collegamento tra scuola, università ed imprese.

La Camera di Commercio di Latina può, in particolare, risultare preziosa in tutti questi passaggi, configurandosi come vera Istituzione del mercato, capace di rappresentare gli interessi di "sistema" delle economie locali e dei loro protagonisti.

Obiettivi e linee strategiche di intervento che devono tradursi in progetti concreti come il recente protocollo di intesa sottoscritto tra Provincia, Camera di Commercio e Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud-Pontino per il riconoscimento giuridico, da parte della Regione Lazio, ai sensi della normativa regionale n. 36/2001, del costituendo sistema produttivo locale della cantieristica navale e nautica da diporto.

Dallo studio condotto dal Dipartimento di

Scienze della Gestione d'Impresa dell'Università La Sapienza di Roma, la genesi industriale della cantieristica navale e nautica da diporto in provincia di Latina, avviatasi nei primi anni '70, prende le mosse con l'insediamento di alcune imprese pionieristiche sul territorio. I primi insediamenti si realizzano nella zona meno industrializzata della provincia, la fascia costiera del sud, grazie alla presenza di infrastrutture portuali che, seppur insoddisfacenti allo stato attuale dei bisogni del tessuto economico, ne hanno comunque permesso la genesi.

Sono gli anni '80 a rappresentare il periodo di consolidamento e crescita del nuovo comparto industriale, già qualificabile di "eccellenza". Lo sviluppo della cantieristica, guidato, soprattutto, dalla disponibilità offerta dalla natura di ampie coste, laghi e bacini, opportuni per la conduzione delle prove, dei collaudi e dei trasferimenti in mare dei prototipi, si distribuisce nell'arco dell'ultimo trentennio.

La disamina dei dati Istat mostra, al 31

dicembre 1971, un totale di 18 imprese nautiche; al 31 dicembre 2001 si contano, invece, 82 imprese iscritte, cui si associa, nell'ultimo trentennio, un tasso di crescita delle unità locali del 355%. Alla fine del 2005 i cantieri navali e le imprese nautiche registrate in provincia sono 179, con una crescita della numerosità delle imprese in controtendenza rispetto alla quasi totalità dei comparti manifatturieri provinciali.

All'interno dell'universo generale che completa il settore allargato della cantieristica navale è possibile identificare la filiera come composta da cantieri navali di minore e moderna tradizionale, attività di riparazione, manutenzione, rimessaggio, motoristica navale, produzione di turbine idrauliche e fabbricazione di pompe, compressori ed accessori nautici.

Il sistema produttivo locale appare contraddistinto da imprese operanti nello stesso territorio e nello stesso comparto produttivo che comunicano tra loro dividendosi parte dei processi produttivi, sintonizzando i relativi processi cognitivi e decisionali, con la percezione di una identità collettiva che le accomuna.

Una prima caratterizzazione strutturale delle imprese del comparto è data dalla loro piccola dimensione operativa (la classe fino a 10 addetti rappresenta il 67% del campione); la classe intermedia, tra gli 11 ed i 49 addetti, rappresenta, invece, il 31% del campione, mentre solo il 3% delle imprese, le realtà imprenditoriali di maggior prestigio, presentano un numero di addetti superiore ai 50.

Emerge, inoltre, all'interno delle singole imprese, una preminenza del totale della forza lavoro, nello specifico pari al 60%, residente nello stesso comune di localizzazione dell'impresa; inoltre, nel 33% dei casi la forza lavoro risiede presso comuni sostanzialmente limitrofi, mentre nel restante 7% dei casi nello stesso ambito provinciale, a dimostrazione dello stretto legame tra la comunità di persone e la popolazione di imprese e, quindi, di quel

particolare elemento che generalmente qualifica l'economia distrettuale.

Per il mercato di approvvigionamento, ad esclusione dei casi limite delle grandi realtà produttive che ricorrono anche ai mercati internazionali, prevale il riferimento al mercato locale e nazionale, con una frequenza delle relazioni all'interno dello stesso sistema locale che assume il carattere della sistemicità, a dimostrazione dell'alta considerazione posta dalle imprese nella possibilità di interagire ed operare in un vero e proprio network.

Le forme di partnership sembrano andare ben oltre il mero rispetto dei vincoli giuridici imposti dai contratti, qualificandosi, invece, in mutui accordi che, garantendo un reciproco riconoscimento dei fini e delle azioni, riproducono quel capitale di fiducia e reputazione che nasce da un "sentire comune", costruito nel tempo dagli attori coinvolti nella relazione sulla base di un linguaggio condiviso che miglio-



ra con la crescita del grado di condivisione delle esperienze, a dimostrazione della bassa integrazione verticale che contraddistingue la cantieristica navale provinciale e, quindi, manifestazione di quelle peculiarità che, tra le altre, caratterizzano in modo precipuo le realtà economiche distrettuali.

Il potenziamento della rete di imprese consentirebbe il raggiungimento di nuove




SFIDE 2006
Politiche di innovazione sul territorio

Menzione di merito conferita a
**Camera di Commercio di Latina, Provincia di Latina,
Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud-Pontino**

per il progetto
**"Riconoscimento normativo di un sistema produttivo locale
della filiera della cantieristica navale"**







Il Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali e il Forum PA nell'ambito della quarta edizione di "Sfide. Politiche di innovazione sul territorio", hanno premiato con una menzione di merito il progetto "Riconoscimento normativo di un sistema produttivo locale della filiera della cantieristica navale" presentato dalla Camera di Commercio di Latina, congiuntamente alla Provincia di Latina e al Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud-Pontino.

economie di scala e vantaggi competitivi indispensabili per l'incremento dell'efficienza e della competitività, oltre un più facile collegamento tra le realtà produttive locali ed i grandi centri di cultura, ricerca e formazione.

Il saldo delle esportazioni, rivolto prevalentemente all'ambito europeo, è stimabile per l'anno 2003 in più di 20 milioni di Euro, con una incidenza di tutto rispetto sul totale provinciale, mentre per l'anno 2004, così come riportato nella figura n. 34, in circa 10 milioni di Euro. La disamina di tale ultimo dato mostra un tasso di crescita del flusso delle esportazioni, relativo agli ultimi dieci anni, del 122% (pari al 372% se si considera il dato del 2003).

Un passaggio necessario alla conservazione e sviluppo del vantaggio competitivo acquisito è certamente la valorizzazione del ruolo del territorio; il contesto territoriale è, infatti, percepito dai cantieri in modo molto ambivalente: se da un lato costituisce la naturale collocazione delle attività del comparto, dall'altro la collocazione geografica costituisce, per gli odierni bisogni dei cantieri, fonte di innumerevoli problemi, connessi, soprattutto, con la mancanza di idonee infrastrutture. E' con tali premesse che l'intervento di politica economica attuata dagli Enti locali per il territorio si indirizza verso il potenziamento del network di imprese secondo linee strategiche programmatiche, concertate tra tutti gli stakeholders locali, su tematiche che contribuiscono ad un equilibrato sviluppo di tutta la struttura produttiva locale.

L'identificazione normativa dell'area deve ricondursi ad un concetto più ampio che coinvolge non solo le imprese e la popolazione residente ma tutto il territorio generalmente considerato, nel quale i soggetti economici, le Istituzioni, i cittadini, devono operare sinergicamente nella ri-

cerca di un fine comune. Mutuando una definizione di Giacomo Becattini, la strategia delle istituzioni dovrà essere "complessa" e "leggera": complessa poiché dovrà tener conto di molteplici aspetti economici e sociali del contesto territoriale (infrastrutture, formazione professionale, ricerca e sviluppo, semplificazione delle procedure amministrative) e del numero e della varietà degli interlocutori da coinvolgere; leggera perché deve sostanzialmente assecondare, accelerare, ovvero rallentare e riorientare, se necessario, la classe imprenditoriale. Necessario anche il supporto istituzionale allo sviluppo della competitività del sistema produttivo locale per un'apertura delle imprese alla concorrenza internazionale. La valorizzazione delle risorse distintive del locale diviene la condizione per sostenere e qualificare l'eccellenza produttiva.

A tal fine sono, infatti, previsti interventi diretti di promozione all'estero della specificità produttiva locale, come la partecipazione, con uno stand di 150 mq del tipo welcome point, al prossimo Salone

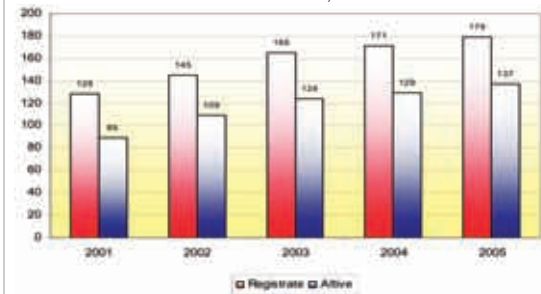
Nautico Internazionale di Genova per permettere a tutti gli operatori locali una viva partecipazione alle strategie di internazionalizzazione, ovvero la realizzazione di un workshop interregionale in provincia di Latina nel 2007, in collaborazione con l'Unioncamere e l'Istituto per il Commercio Estero, così da dare visibilità alle caratteristiche che contraddistinguono i prodotti nautici "Made in Latina": qualità, design, eleganza, creatività e possibilità di personalizzazione dell'offerta.

Fabio Ulgiati

Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Latina

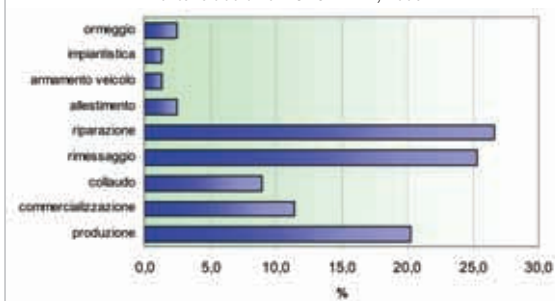
CONFINI VERTICALI E ORIZZONTALI DELLA FILIERA NAVALE

Fonte: ULGIATI F., 2005



LO SVILUPPO DELLA CANTIERISTICA NAVALE PROVINCIALE

Fonte: elaborazioni ULGIATI F., 2005





breve storia della cantieristica navale nel sud Lazio

L'arte delle costruzioni navali, lavoro altamente specializzato e tramandato di generazione in generazione, ha origine, in questa provincia, nel Golfo di Gaeta. Tra i più antichi mestieri degli abitanti del golfo si annovera, infatti, già dall'età romana, ricordando l'invocazione di Cicerone per il porto di Gaeta, la costruzione di flotte, imbarcazioni e natanti.

L'attività dei cantieri si diffonde lungo tutta la costa interna del golfo e viene a legarsi alla vita del suo centro più importante, quale quello della città di Gaeta, fin dall'alto Medioevo. Sono le navi bizantine che cominciano a frequentare la falciata costiera di questo bacino marittimo, individuando in Gaeta il centro di più sicuro ancoraggio e di collegamento con Roma per via terrestre.

La presenza di navi dal Mar di Levante funge da volano per la tradizione marinara nei traffici successivi offrendo, nel contempo, la possibilità di ubicare nell'area nuove attività cantieristiche, strettamente collegate tra loro.

Il più antico ricordo di attività legate alla cantieristica navale è rintracciabile nel testamento del duca di Gaeta Docibile II oltre, nel periodo ducale, la partecipazione di una flotta gaetana, con le navi di Amalfi e della flotta bizantina di Costantinopoli, alla battaglia di Lampedusa contro la flotta saracena. Ancor più importante è il ruolo che svolgono i gaetani, con i napoletani e gli amalfitani, nella vittoriosa battaglia navale di Ostia, sempre contro i saraceni (849).

Nel ripetere che non è documentata nel secolo IX un'attività cantieristica è da presumere che le navi di Gaeta, ricordate nelle lettere pontificie e nelle cronache contemporanee, sono state costruite nello stesso centro tirrenico. Altrimenti, guardando altri esempi, si sarebbe riscontrato in quegli stessi documenti non tanto l'indicazione delle navi gaetane quanto il ricordo di forze marittime gaetane.

Da molteplici documenti dell'età normanna, sveva ed angioina risultano imbarcazioni costruite a Gaeta: il giovane sovrano Federico II di Svevia per il proprio trasferimento da Palermo a Roma, nel 1211, utilizza galee gaetane.

Dai Registri della Cancelleria Angioina risulta che tra il 1283 e il 1284 vengono costruite in Gaeta n. 30 galee per partecipare alla difesa del regno contro le navi siculo-aragonesi. Anche Carlo II d'Angiò commissiona con urgenza una serie di imbarcazioni ai maestri carpentieri gaetani, specificando di lavorare giorno e notte.

Considerando che l'attività commerciale di Gaeta è più rilevante rispetto ad una cantieristica d'interesse militare, ne deriva che gli stessi stabilimenti sono volti più alla costruzione di navi per il traffico marittimo. Nel periodo 1388-1411 è certa l'esistenza di una flotta Gaetana di 37 unità dedita ai traffici marittimi e, tra queste, un'imbarcazione impiegata per i commerci con il Mar del Nord. Il Re Ladislao di Durazzo è, poi, riconoscente alla città di Gaeta per le spese sostenute dalla città per l'armamento di galee regie.

Nonostante le vicissitudini anche Amalfi si affida, per alcune commesse, alla manodopera Gaetana, come risulta da un documento del 1454. Le vedute di Gaeta, del suo golfo e dei centri vicini, dalla seconda metà del Cinquecento in poi, sono vivacizzate in primo piano da innumerevoli navi e barche di ogni tipo. Alcune di queste imbarcazioni del tempo riproducono natanti costruiti nei cantieri del posto: la feluca, con due alberi, di maestro e trinchetto (verso prua) a vele latine; il bovo, con un albero di maestra e uno di mezzana (a poppa) di vele latine; la tartana, con un albero di maestra a vela latina e più fiocchi; la bilancella, simile alla tartana ma molto più piccola; la martigana, simile alla tartana ma dotata a prua di un robusto sperone simile a quello delle galee.

Buona parte di queste imbarcazioni vengono utilizzate fino all'ultima guerra per le rotte con le isole ponziane e partenopee e con gli approdi prossimi a Pozzuoli.

Zottola

le azioni avviate nel primo semestre di mandato

Tra le prime azioni avviate la firma del **Patto di Sviluppo dell'Economia del Mare**, un Protocollo d'Intesa, con la Provincia di Latina, il Comune di Gaeta, l'Autorità Portuale e il Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud-Pontino finalizzato alla realizzazione di un Piano strategico di Sviluppo Integrato dell'economia legata alla risorsa mare. A ciò è seguita una dichiarazione di Intenti con la Provincia di Latina e l'Istituto di ricerca Conisma per la raccolta, catalogazione e sistematizzazione degli studi inerenti lo sviluppo dell'economia del mare, in generale, e della fascia costiera, in particolare e la realizzazione di un master plan dell'economia del mare, rientrando nel più generale ambito del piano di sviluppo strategico della provincia di Latina, con l'istituzione di un Tavolo Tecnico Istituzionale, la richiesta avanzata alla Provincia di Latina alla Regione Lazio per il finanziamento della progettualità, ai sensi della Legge Regionale 21/1995 e la costituzione di un "Fondo per la programmazione dello sviluppo – FOPS", per la realizzazione di un Master Plan provinciale. Questo strumento dovrà essere il vero "motore dello Sviluppo" sia all'interno che all'esterno dell'Ente; infatti, la pianificazione strategica si basa sulla capacità di leggere il proprio territorio, selezionare le priorità di intervento sostenibili e guidare intorno a queste priorità le risorse pubbliche e private per favorirne lo sviluppo. Di questo processo la Giunta Camerale si è fatta promotrice ed ha assunto un ruolo di regia nel garantire la costruzione di una visione condivisa e la realizzazione di un percorso che tenga conto dell'interesse generale della comunità di riferimento.

Ad oggi, è stato realizzato un primo documento del "Piano Strategico di sviluppo socio-economico per la ripresa economica e lo sviluppo dell'occupazione in provincia di Latina" che ne definisce le linee-guida, la futura organizzazione attraverso specifici Assi settoriali di intervento sui quali il Piano ve-

ro e proprio dovrà svilupparsi tra cui: *Economia e occupazione, Cultura e turismo, Ambiente e territorio, Ricerca, innovazione e Formazione, Nautica e Portualità, Logistica e trasporti e sistema infrastrutturale* (che prevede l'impegno dell'Ente Camerale a promuovere la realizzazione dell'Aereoporto civile di Latina).

Sul **Marketing Territoriale ed Urbano**, avviato il Progetto SIMT, Sistema Informativo per il Marketing Territoriale, per la realizzazione di un Portale Web – Gis utile alla mappatura e promozione delle Opportunità di Investimento Tematiche, in sinergia con l'Ufficio Piano della Provincia di Latina, è stato sviluppato un Progetto per la "Valorizzazione del Centro Storico di Gaeta", con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza e l'organizzazione di una missione e workshop bilaterali a Pechino (luglio) e a Gaeta (novembre).

Altro progetto importante è quello partito con la Sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con la Provincia di Latina ed il Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud-Pontino finalizzato al riconoscimento giuridico, ai sensi della L.R. 36/2001, del sistema produttivo locale della **cantieristica navale e nautica da diporto** (progetto vincitore al Forum P.A. del premio Sfide 2006, quale programma innovativo della Pubblica Amministrazione per la promozione delle attività produttive sul territorio). Si è già programmata la partecipazione con la Provincia di Latina, il Consorzio di Sviluppo Industriale del Sud-Pontino ed altri organismi, istituzionali e associativi, al 46° Salone Nautico Internazionale di Genova; inoltre, è prevista la presenza della Camera di Commercio alla 29° edizione del "Festival International de la Plaisance" a Cannes dal 13 al 19 settembre, e l'organizzazione dell'evento promozionale "Latina Mare 2007", nell'area ex-Rossi Sud, in collaborazione con la CCIAA di Salerno, con la quale è stato siglato un

protocollo d'intesa per la valorizzazione della Filiera produttiva della cantieristica navale e della nautica da diporto oltre le specificità turistico-culturali delle rispettive province, la CCIAA di Napoli, l'Istituto del Commercio Estero (ICE) e l'Unioncamere nazionale. Si è definita, altresì, la partecipazione alle attività di promozione della cantieristica navale in provincia di Salerno, per l'evento "Nautic Italy", un progetto nazionale volto a promuovere la filiera della nautica italiana, messo a punto dalle aziende speciali SIDI/Eursoportello. Ravenna, Lucca Promos, Intertrade Salerno e dalle Camere di Commercio di Palermo e Sassari e co-finanziato nell'ambito dell'Intesa Operativa ICE/Unioncamere/Map.

Per ampliare le azioni di **internazionalizzazione**, si è scelto di valorizzare gli scambi commerciali con l'estero ponendo al centro del sistema economico i rapporti con il Mediterraneo e con i mercati emergenti e puntando soprattutto su turismo, nautica e agro-alimentare, quali settori in crescita. Una serie di seminari tematici, a cura della società partecipata SECI, finalizzati ad analizzare rischi ed opportunità offerte dai mercati internazionali quali Cina, Polonia ed Egitto, sono stati organizzati per vagliare potenziali sbocchi di crescita, incontrando i referenti istituzionali dei vari paesi e accogliendone le delegazioni in terra pontina. A Varsavia, dal 19 al 22 giugno, è stata organizzata una missione che rappresenta il primo step di un più ampio progetto di sviluppo commerciale teso ad aprire nuovi sbocchi di mercato, quali la Polonia e i paesi balcani, alle aziende orticole pontine. Nei primi giorni del mese di luglio, una delegazione pontina in Cina ha avviato un incontro bilaterale per un progetto di marketing urbano da sviluppare in collaborazione con l'università "La Sapienza" di Roma e quella di Pechino, al fine di operare la riqualificazione paesaggistica della città cinese ed attivare, contestualmente, scambi commerciali nei settori



turistico, agroalimentare, manifatturiero e in quello della nautica da diporto; inoltre dal 7 al 9 settembre è stata organizzata una Missione a Parigi tesa alla sottoscrizione di un Accordo tra le quattro Camere di Commercio Italo – Francesi di Parigi, Marsiglia, Lione e Nizza e le Camere di Latina e Salerno. L'Accordo, che sarà sottoscritto il 2 ottobre a Salerno, prevede un Progetto Pilota per la Cooperazione intercamerale teso alla promozione del made in Italy, con particolare riguardo alle eccellenze produttive delle province di Salerno e Latina con particolare riferimento all'agroalimentare, all'enogastronomia, al turismo, all'artigianato artistico e alla nautica da diporto, da sviluppare con i quattro partner francesi. Per quanto riguarda il piano promozionale, le aziende pontine hanno partecipato al **Vinitaly 2006**, il salone internazionale dei vini e dei distillati di Verona, al **London International Wine and Spirit Fair** tenutosi dal 16 al 18 maggio a Londra, al **Sial China 2006 di Shanghai**, evento che quest'anno ha rivestito un'importanza particolare per il nostro Paese, in quanto l'Italia è stata designata *Special Guest Country* dell'edizione 2006 e anche alla 52ª edizione del *Summer International Fancy Food & Confection Show*, tenutosi presso il Jacob K. Javits Center di New York dal 9 all'11 luglio scorso.

Progetti integrati per il **turismo** sono stati avviati con la creazione di un Gruppo di Lavoro per il coordinamento del Progetto di valorizzazione della Filiera turistica nella Provincia di Latina. E' da registrare con soddisfazione l'ingresso della Provincia di Latina nel Club del Gusto, l'inserimento del Progetto di Turismo Sostenibile della Riviera di Ulisse nell'economia della Filiera turistica, la sinergia con il Parco Regionale Riviera d'Ulisse per la creazione di un "marchio" di qualità ambientale legato al turismo sostenibile (Tourist Quality Point) e l'integrazione delle azioni relative ai Sistemi Turistici

Locali, ai Distretti della Pesca e alla Pesca-Turismo.

Inoltre, è stato avviato il progetto Marchio di qualità nelle strutture turistiche, nato nel 1997 su proposta dell'ISNART – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche – S.c.p.a., di Roma, società del sistema camerale specializzata nel settore, a cui partecipa anche la Camera di Commercio di Latina, che sviluppa come idea di base la volontà di supportare le imprese nella scelta strategica della qualità con riferimento ai diversi aspetti dell'attività aziendale, quali la gestione, l'ospitalità e la professionalità.

Il progetto, nato a sostegno del settore alberghiero, ha coinvolto nel tempo altre tipologie di imprese turistiche, quali Hotel, Ristoranti, Agriturismo, Campeggi, Bed&Breakfast, Stabilimenti balneari fino ad arrivare agli Happy Hour. Ciò ha attivato un processo di miglioramento continuo dei servizi, in ogni singola componente, determinando una crescita qualitativa dell'intero sistema turistico e ospitale dei territori provinciali aderenti all'iniziativa ed interessati a fornire risposte adeguate alle aspettative ed ai bisogni dei turisti italiani ed internazionali. La promozione di un marchio di qualità volontario comporta una serie di vantaggi sul piano dell'immagine, sul piano del prodotto, sul piano della domanda, sul piano della promozione – commercializzazione.

Per la valorizzazione e la promozione del territorio si è anche deciso di proporre Aree di indiscusso valore storico, architettonico, paesaggistico, artistico, con potenzialità turistiche ancora inesprese, come "attrattori culturali", che andranno a costituire un punto di riferimento per la definizione delle priorità nell'uso delle risorse comunitarie, nazionali e regionali (previsto nella Finanziaria della Regione Lazio per un totale di 3 milioni di euro), oltre a integrare la valorizzazione dei beni culturali con le Aree di Programmazione Integrata Turismo/ Ambiente/Cultura della L.R. 40/99, promuovendo anche un incontro con le aree dei Monti Lepini, Ausoni ed Aurunci.

Inoltre sono state presentate proposte per l'individuazione dei Centri Commerciali Naturali e la costituzione del Comitato Promotore del marchio di riconoscimento a I.G.P. per l'Alice del Golfo di Gaeta. Ancora sul turismo si è definita l'operatività per creare un centro studi, interessando e coinvolgendo la Provincia di Latina e le Università degli Studi di Cassino e "La Sapienza" di Roma;

attività che supporterà tecnicamente la proposta condivisa con l'Unione regionale sul nuovo testo unico della Regione Lazio sul Turismo e sull'individuazione dei Sistemi Turistici Locali. Per lo **sviluppo rurale** si è confermata la partecipazione al Tavolo Verde provinciale per le proposte dei Distretti Rurali e del P.S.R. 2007-2013. Si è voluto promuovere un Protocollo d'Intesa tra il Parco Nazionale del Circeo, il Parco Regionale Riviera di Ulisse e il Parco Regionale degli Aurunci, per condividere azioni per la valorizzazione del Turismo Sostenibile.

Inoltre sono state avviate azioni di sostegno al settore della **pesca**, con l'istituzione e il coordinamento di un Tavolo di concertazione (Tavolo Blu) con i Comuni e gli operatori di settore del litorale pontino e la proposta dell'istituzione del Distretto della Pesca del Litorale Pontino (previsto nella Finanziaria 2006 della Regione Lazio), oltre all'attivazione di politiche mirate ad incentivare la "Pesca-Turismo".

Nell'ambito della **formazione** è stata proposta alla Regione, perché previsto nella Finanziaria 2006 regionale, la costituzione di un Polo Integrato di Alta Formazione per il settore della nautica; al riguardo, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con l'Istituto Nautico Caboto di Gaeta. Altresì, per la creazione di un Polo Integrato di Alta Formazione sul Turismo si sta puntando alla valorizzazione dell'Istituto Turistico/Alberghiero di Formia; infine, sono stati avviati degli incontri con l'Istituto Agrario S. Benedetto di Borgo Piave per l'istituzione di un terzo Polo specialistico per il settore agroalimentare in Provincia di Latina. Un altro progetto tematico di sviluppo economico riguarda la costituzione di un "Osservatorio provinciale per lo sviluppo delle politiche economiche e sociali", sottoscritta con protocollo d'intesa tra la Provincia di Latina e la Camera, già attiva con *Osserfare*, l'**osservatorio economico** dell'ente camerale. Il piano di lavoro mira anche a una più larga intesa con la Provincia di Latina, le organizzazioni sindacali (CISL e CGIL), e l'Osservatorio per le politiche sociali di Bruxelles, per l'attivazione di un progetto europeo volto alla prevenzione delle crisi aziendali.

Per quanto riguarda il credito è importante il recente ingresso della Provincia di Latina nel Consorzio Intrafidi, che tra le prime iniziative ha predisposto un bando specifico rivolto agli operatori provinciali del settore ricettivo.

Osserfare,

l'osservatorio della Camera che moltiplica i suoi punti di vista

La Camera di Commercio, da sempre attiva nell'individuazione di linee strategiche che sappiano incidere nello sviluppo economico del tessuto imprenditoriale locale, si propone quotidianamente, coinvolgendo anche gli altri attori presenti sul territorio, istituzionali e non, di approfondire la conoscenza del sistema territoriale avviando un monitoraggio continuo delle sue dinamiche e della sua evoluzione.

In un'ottica di programmazione, promozione e supporto del sistema economico locale, è importante poter cogliere e interpretare correttamente i fenomeni economici che coinvolgono le imprese pontine, al fine di individuare i punti di forza e debolezza di ogni settore di attività e proporre interventi adeguati per superare le criticità emergenti.

Oggi, un punto di osservazione e riferimento privilegiato è "Osserfare", l'Osservatorio Economico Statistico Congiunturale che la Camera di Commercio di Latina ha istituito nel corso dell'anno 2002.

Un osservatorio che, nel tempo, si è proposto come strumento principale per ciò che attiene alla conoscenza delle dinamiche economiche in atto e che ha saputo migliorare la qualità dell'informazione statistica territoriale disponibile, fornendo una "cassetta degli attrezzi" sempre efficace e fruibile, producendo elaborazioni territoriali specifiche ed evidenziando indicatori di contesto che aiutano la programmazione e la valutazio-



ne degli interventi più opportuni.

Tra le attività di Osserfare, quelle che si traducono in veri e propri appuntamenti con i dati sono l'indagine sulla *congiuntura economica*, condotta con cadenza quadrimestrale e che offre una lettura puntuale delle tendenze in atto, la realizzazione dei *focus group*, ossia delle indagini qualitative di approfondimento per il monitoraggio di tematiche rilevanti per il contesto locale, l'*annuario statistico*, una sintesi schematica con dati di natura socio-economica che si arricchisce anno dopo anno e il "*dossier incentivi*", uno strumento utile alle imprese per l'individuazione delle principali opportunità di finanziamento.

A queste attività si aggiungono le analisi *desk* del gruppo tecnico-operativo, svol-

te allo scopo di propagare le informazioni di fonte camerale e di integrarle con altre fonti note di informazione economica.

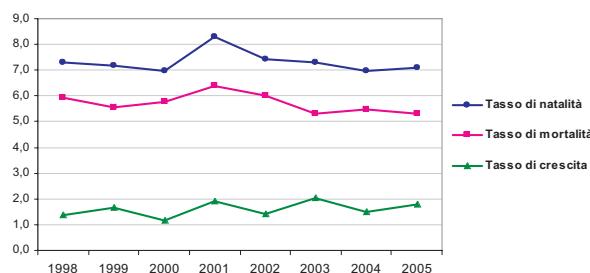
Inoltre, la Camera di Commercio e la Provincia di Latina hanno recentemente raggiunto un'intesa per sviluppare sinergie atte a favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso la realizzazione di un osservatorio economico congiunto. Per Osserfare si profila l'ampliamento delle attività in senso progettuale e propositivo.

Dr. Luigi Garullo,

consigliere camerale incaricato
del coordinamento dei lavori di Osserfare

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE

A fine 2005 le imprese iscritte al Registro camerale ammontano a 55.985 unità, di cui 46.368 attive (l'82,8% del totale). Il tasso di crescita imprenditoriale torna a salire, in serie storica, di oltre il 17% rispetto al 2004, attestandosi al +1,8%, per un saldo in valore assoluto di 972 nuove imprese, risultato della differenza tra le 3.893 aziende che si sono iscritte al Registro tra gennaio e dicembre dello scorso anno e le 2.921 che, nello stesso periodo, si sono cancellate. In termini relativi, tali valori si traducono in un tasso di natalità del 7,1%, in lieve incremento dall'anno precedente (+7,0%), e un tasso di mortalità del 5,3%, in flessione rispetto al +5,7% del 2004. Il confronto territoriale con le altre realtà laziali evidenzia una buona vitalità del tessuto imprenditoriale pontino, seconda solo alla dinamica frusinate (che supera in maniera consistente le performance di tutte le altre province, compresa la Capitale) e confermata anche dal migliore posizionamento rispetto al dato nazionale.



Andamento degli indicatori di demografia imprenditoriale a Latina (serie storica 1998-2005) Fonte: elaborazione Osservare su dati Movimprese

IL MERCATO DEL LAVORO

Nel 2005 il sistema produttivo locale non sembra in grado di assorbire il potenziale di lavoro disponibile nella provincia (e il fenomeno appare peraltro relativamente più accentuato rispetto alle altre province).

L'esame degli indicatori disponibili evidenzia come, in particolare, il tasso di disoccupazione² si attesti al 9,5% contro il 8,8% del 2004, per collocarsi al di sopra sia del dato laziale (7,7%) che di quello nazionale (7,7%). A livello settoriale, a Latina si registra un incremento dell'occupazione nel terziario nettamente superiore alla media nazionale e regionale. Per contro si manifesta un declino sia nell'agricoltura che nell'industria (pure presente su scala regionale, ma molto più accentuato per Latina ed in particolare nei segmenti diversi dalle attività manifatturiere).

Aggregati e tassi	Anno 2004 (Valori in migliaia)			Anno 2005 (Valori in migliaia)			Variazioni (Valori %)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
POPOLAZIONE DI ETA' SUP. AI 15 ANNI	210	223	433	213	226	439	1,4%	1,1%	1,2%
Forze di lavoro	132	81	212	131	82	214	-0,3%	2,1%	0,6%
Occupati in complesso	122	72	194	122	72	194	-0,2%	0,1%	-0,1%
Persone in cerca di occupazione	10	9	19	10	11	20	-1,8%	18,4%	8,0%
Non Forze di lavoro	78	143	221	82	143	225	4,2%	0,6%	1,8%
	Valori %								
TASSO DI ATTIVITA' 15-64 ANNI	74,3	45,0	59,6	73,6	45,6	59,5	-1,0%	1,2%	-0,2%
TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI	68,8	39,9	54,3	68,1	39,6	53,8	-1,0%	-0,7%	-0,9%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	7,3	11,2	8,8	7,2	13,0	9,5	-1,5%	15,9%	7,3%

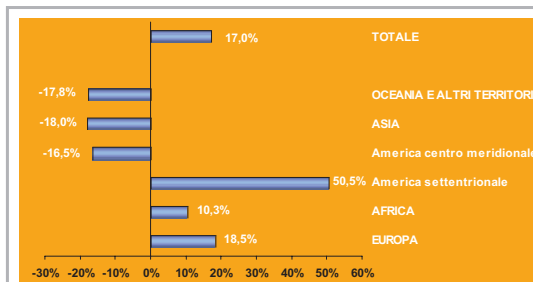
Forze di lavoro - Rilevazione continua - Principali indicatori per la provincia di Latina Fonte: elaborazione Osservare su dati Istat

IL COMMERCIO ESTERO

La provincia realizza nel 2005 la migliore performance dell'export negli ultimi sette anni, ponendosi al primo posto nel Lazio per crescita percentuale rispetto al 2004.

Le esportazioni pontine crescono infatti del 17,0%, valgono 2 milioni 962 mila euro e costituiscono il 27,3% delle esportazioni regionali (Latina è seconda solo a Roma, che esporta il 48,7% delle merci dell'intera regione). Sempre rispetto al 2004, l'ammontare delle importazioni della provincia di Latina è cresciuto invece del 25,7%, ben al di sopra della media nazionale (+7,0%) e anche molto oltre il dato laziale, che vede l'aggregato crescere dell'11,6%.

Il motivo per cui le esportazioni pontine sono cresciute più che nel resto del paese e della regione è dovuto ancora una volta principalmente al fatto che all'interno del sistema produttivo provinciale vi è una forte presenza del comparto chimico-farmaceutico. Esaminando le principali direttrici di sbocco delle merci pontine secondo le destinazioni continentali: rispetto ad una crescita complessiva del +17,0% dell'export, i mercati dell'area americana si collocano al di sopra di questa soglia (+37,5%) seguiti dall'Europa (+18,5%); l'export verso l'Asia subisce un calo del 18,0%, così come quello verso l'Oceania e gli altri territori (-17,8%); in termini di quote percentuali sul totale dell'export provinciale, le destinazioni dell'Europa rimangono quelle di maggior peso sul totale con una incidenza del 77,8% sul totale, seguite dalle Americhe (13,8%), dall'Asia (6,2%) e dall'Africa (1,6%);



Provincia di Latina - Variazione delle esportazioni per continente Anno 2005 Fonte: elaborazione Osservare su dati Movimprese

INTRAFIDI

Opportunità per il settore turistico-ricettivo

Il Consorzio Intrafidi prosegue con successo nella sua opera di assistenza alle imprese della Provincia di Latina, nell'ambito delle agevolazioni per l'accesso al credito per quelle imprese che intendessero effettuare investimenti strutturali per l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione dei propri impianti produttivi e commerciali. Nel corso dei primi tre anni di attività del Consorzio, hanno beneficiato di finanziamenti circa 300 aziende appartenenti a tutte le categorie economiche per un totale di oltre € 85/milioni. Il nuovo Presidente Tommaso Tartaglione, che ha sostituito Vincenzo Zottola, attuale Presidente della Camera di Commercio di Latina, auspica un ulteriore impulso delle attività attraverso una più incisiva azione sul territorio e una più capillare presenza della struttura anche nelle aree periferiche del nostro territorio. Ciò sarà reso possibile anche grazie al recente ingresso della Provincia di Latina nella compagine sociale del Consorzio, che ha apportato nuove ed importanti risorse che si esplicheranno attraverso il rilascio di cogaranzie a favore di Istituti di Credito disposti a collaborare con le iniziative del Consorzio, attraverso la sottoscrizione di nuove convenzioni che consentiranno di ampliare considerevolmente la platea delle banche convenzionate su tutto il territorio di competenza.

Di recente i due Enti Pubblici (CCIAA di Latina e Provincia di Latina), che partecipano attivamente alle iniziative del Consorzio Intrafidi, hanno provveduto a stipulare, con la fattiva collaborazione anche dell'APT, Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Latina, un nuovo accordo per agevolare l'accesso al credito alle

imprese operanti nel settore turistico-ricettivo. Tale convenzione prevede il coinvolgimento, oltre che dei tre citati Enti promotori, anche di Unionfidi Lazio e del Consorzio Intrafidi il quale fungerà da interfaccia tra l'impresa richiedente e la stessa Unionfidi Lazio (la quale metterà a disposizione le proprie garanzie istituzionali previste dalla collaborazione con la Regione Lazio, di cui è diretta emanazione) allo scopo di promuovere l'iniziativa sul territorio, nonché collaborare con le imprese per la formalizzazione delle richieste di affidamento, della produzione della necessaria documentazione e l'invio dei relativi dossier alle strutture operative di Unionfidi stessa. Tali sinergie consentiranno, in sintesi, di ampliare le quote di cogaranzia fino al 75% dell'importo finanziato, circostanza che dovrà mettere gli Istituti di Credito nella condizione di esaminare in una luce più favorevole il merito creditizio delle imprese richiedenti, fermi restando, ovviamente, i dettami di fondo imposti dal trattato di "Basilea 2".

Il nuovo Presidente, noto imprenditore ponzone, intende farsi promotore di una politica tendente a supportare settori specifici e portanti della nostra economia, attraverso la stipula di convenzioni ad hoc, d'impostazione analoga a quella relativa al settore turistico-ricettivo. Uno dei settori individuati fa riferimento al comparto della nautica, molto attivo sul nostro territorio, soprattutto nella parte meridionale della nostra Provincia. Il servi-

zio che Intrafidi dovrà assicurare alle imprese, secondo i proponimenti del nuovo Presidente, deve intendersi nell'accezione più ampia che va dall'indirizzo verso le forme tecniche più consone ai reali fabbisogni dell'impresa alla consulenza e assistenza nella predisposizione della richiesta, offrendo un servizio completo nell'ambito dell'aspetto finanziario. Altro intendimento del Presidente Tartaglione è quello di coinvolgere più fattivamente le Associazioni di categoria, nostre associate, le quali possono contribuire allo sviluppo dell'attività di Intrafidi grazie alla loro più capillare presenza sul territorio e alla specifica conoscenza delle problematiche dei vari settori economici di competenza. Particolari attenzioni, infine, verranno rivolte alle aziende in fase di start up, le quali, notoriamente, risultano particolarmente penalizzate dai metodi di analisi del merito creditizio da parte degli Istituti di credito, e a quelle a prevalenza femminile, allo scopo di promuovere, incoraggiare ed incrementare la presenza di tali importanti risorse nel tessuto della nostra economia, elevando significativamente la quota di copertura della cogaranzia.



CONVENZIONE

Unionfidi Lazio Camera di Commercio di Latina - Provincia di Latina - APT di Latina a favore del settore turistico.

Allo scopo di riqualificare ed ammodernare le strutture turistiche ricettive della nostra provincia, l'APT, la **Camera di Commercio** e la **Provincia di Latina** hanno attivato, con **Unionfidi Lazio** e con la collaborazione tecnica di **Intrafidi**, una convenzione riservata agli imprenditori appartenenti a tale specifico settore.

In particolare, i tre Enti sopra citati assicurano - in quote paritetiche - un **monte garanzie di € 450.000,00** a supporto ed integrazione delle garanzie regionali già insite nell'attività di Unionfidi Lazio, elevando così la quota complessiva di copertura al 75% del finanziamento erogato.

FINALITÀ:

Sostegno del settore turistico ricettivo della nostra provincia.

REQUISITI:

Beneficiari sono le aziende turistico-ricettive **regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Latina**, con unità operativa in provincia di Latina e **in regola con il pagamento del diritto annuo camerale**.

Le imprese interessate dovranno inoltre attestare l'effettivo svolgimento dell'attività di esercizio con apertura per almeno 10 mesi per gli esercizi alberghieri, le residenze turistico-alberghiere, i villaggi albergo, i motel, gli affittacamere, le case per ferie, gli ostelli; per almeno 5 mesi per i campeggi, i villaggi turistici; per l'intero periodo previsto per ciascun esercizio di agriturismo con alloggio; per almeno 7 mesi le case e appartamenti per vacanza gestiti in forma di impresa.

CARATTERISTICHE:

I finanziamenti dovranno avere le seguenti caratteristiche: durata massima di 5 anni per i finanziamenti con garanzia chirografaria e di 10 anni per finanziamenti con garanzia reale e/o ipotecaria;

importo **minimo** ammissibile pari ad **€ 25.000,00**;
importo **massimo** ammissibile pari ad **€ 500.000,00**.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO:

1. miglioramento e ammodernamento delle strutture

opere finalizzate ad adeguare l'immobile, le attrezzature e gli impianti ad intervenute esigenze connesse allo sviluppo tecnologico e di funzionalità e opere che si riferiscono all'estetica esterna ed interna dell'immobile, e cioè:

tutto ciò che porta ad ottimizzare i servizi dal punto di vista materiale

tutto ciò che porta ad ottimizzare le dotazioni

tutto ciò che porta ad ottimizzare le strutture e gli impianti tecnologici introduzione di servizi innovativi (es.: informatici)

2. adeguamento delle strutture

adeguamento alla normativa vigente (antincendio, sicurezza dei luoghi di lavoro, abbattimento delle barriere architettoniche)

Sono finanziabili i programmi rientranti nelle tipologie sopra descritte effettuati nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della richiesta, purchè documentati.

GARANZIE:

La cogaranzia, a valere sul fondo costituito da CCAA/Provincia e APT, potrà essere rilasciata fino ad un massimo del 25% del finanziamento erogato. La garanzia complessiva, quindi, sarà pari al 75% della sovvenzione accordata.

INFO:

CONSORZIO INTRAFIDI

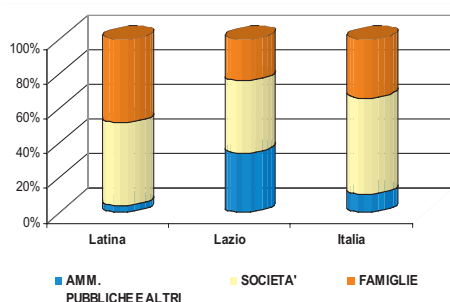
Via C. Alberto, 22 -Latina

tel.0773/672276 -473302 - fax 0773/400702

consorziointrafidi@libero.it

IL MERCATO DEL CREDITO

Distribuzione degli impieghi per localizzazione (province) e settori e sottosectori di attività economica della clientela - Anno 2005 Fonte: elaborazioni Osservare su dati Banca d'Italia



Latina si pone poco più di un punto al di sotto degli incrementi registrati su scala nazionale per quanto riguarda i depositi e registra un incremento doppio rispetto a quello nazionale relativamente agli impieghi; si colloca al primo posto nel Lazio per crescita degli impieghi e al terzo dopo Roma e Frosinone per i depositi.

Il rapporto tra impieghi e depositi cresce di dieci punti rispetto al 2004

ma rimane ben al di sotto di quelli nazionali e regionale.

A Latina sembra manifestarsi l'esistenza di una relativa minore domanda di credito da parte di famiglie ed imprese rispetto a quanto avviene a livello nazionale e regionale, ma ancor di più rispetto a quanto avveniva in passato: lo stesso rapporto, nel 2000 era superiore di oltre 20 punti rispetto a quello del 2005.

Seci nel mondo



Assistenza, consulenza, ricerca e studio: questi i servizi offerti da SECI nell'ottica di promuovere e commercializzare i prodotti delle imprese orientate ai mercati internazionali, contribuendo a favorire l'azione e la localizzazione di investimenti esteri all'interno della provincia di Latina. Stimolare ed incentivare, dunque, la collaborazione tra imprenditori italiani e stranieri, è uno degli obiettivi primari nel creare percorsi sinergici di sviluppo economico in un clima di apertura a rapporti d'interscambio commerciale con i paesi esteri.

Attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad eventi, manifestazioni, mostre e workshop dedicati, le aziende della provincia di Latina hanno avuto l'opportunità di allacciare proficui rapporti commerciali con partner stranieri.

Seguendo le linee guida della politica dell'ente camerale, intese a valorizzare gli scambi commerciali con l'estero ponendo al centro del sistema economico i rapporti con il Mediterraneo e con i mercati emergenti e puntando soprattutto su turismo, nautica e agro-alimentare, quali settori da cui si possono attingere reciproci spunti di crescita, SECI ha organizzato a partire dai primi mesi del 2006, una serie di seminari tematici per analizzare rischi ed opportunità offerte dai mercati internazionali. Cina, Polonia ed Egitto, i primi tre

convegni dedicati, organizzati per vagliare potenziali sbocchi di crescita e di investimento, incontrando i referenti istituzionali dei vari paesi e accogliendone le delegazioni in terra pontina. Interessanti gli sviluppi dei dibattiti, che hanno portato ad instaurare presto fruttuosi rapporti di import/export tra le singole imprese.

Un altro incontro bilaterale è stato realizzato a Varsavia dal 19 al 22 giugno, in una missione che rappresenta il primo step di un più ampio progetto di sviluppo commerciale teso ad aprire nuovi sbocchi di mercato, come la Polonia e i paesi balcani, alle aziende orticole pontine.

SECI, inoltre, è impegnata in una missione istituzionale ed economica che ha portato, nei primi giorni del mese di luglio, una delegazione pontina in Cina per un progetto di marketing urbano da sviluppare in collaborazione con l'università "La Sapienza" di Roma e quella di Pechino per raggiungere come primo obiettivo la riqualificazione paesaggistica della città cinese ed attivare scambi commerciali nei settori turistico, agroalimentare, manifatturiero e in quello della nautica da diporto. Il piano promozionale ha visto anche i prodotti vitivinicoli della provincia di Latina, attraverso la partecipazione del Consorzio "Agro dei Miti", approdare con successo al **London International Wine and Spirit Fair**, tenutosi dal 16 al

18 maggio a Londra. Altra importante opportunità di promozione per il settore agro-alimentare si è presentata nel mese di maggio (dal 29 al 31) con la partecipazione di SECI, in collaborazione con la Provincia di Latina, al **SIAL CHINA 2006 di Shanghai**, evento che quest'anno ha rivestito un'importanza particolare per il nostro Paese, in quanto l'Italia è stata designata *Special Guest Country* dell'edizione 2006. In terra asiatica i nostri prodotti hanno raccolto numerose richieste di commercializzazione da parte di importanti catene di distribuzione quali Carrefour, Metro, oltre che da una famosa catena di supermercati cinese. Grande apprezzamento hanno riscosso i prodotti pontini anche alla 52^a edizione del **SUMMER INTERNATIONAL FANCY FOOD & CONFECTION SHOW**, tenutosi presso il Jacob K. Javits Center di New York dal 9 all'11 luglio scorso. All'interno della collettiva delle imprese italiane presenti alla manifestazione newyorkese le aziende pontine hanno avuto modo di esporre i loro prodotti appartenenti al settore conserviero, dolciario, oleario, e pastiero raccogliendo al termine ottimi risultati.

info:

SECI – Via Carlo Alberto, 22
Latina tel. 0773-40741



Workshop Athena VI edizione

Sole, spettacoli, storia e impresa hanno fatto il successo di questa edizione del workshop per l'imprenditoria femminile organizzato dalla Camera di Commercio e dal Comitato per l'imprenditoria femminile di Latina.

Si è tenuta dal 23 al 25 giugno, la VI edizione del workshop per l'imprenditoria femminile Athena, l'appuntamento tutto al femminile organizzato dalla Camera di Commercio di Latina e dal Comitato per il sostegno all'imprenditoria femminile. 100 le imprese presenti negli stand allestiti all'interno del Parco Mussolini, a rappresentare le vetrine del mondo del lavoro al femminile, e non solo. Grande il successo riscosso dalla mostra "Le donne - pioniere dell'Agro Pontino", organizzata in collaborazione con l'Assessorato provinciale alle Attività Culturali e allestita proprio ai Giardini Pubblici. La mostra è stata visitata da un numero cospicuo di persone, incuriosite e piacevolmente sorprese dalle foto d'epoca messe a disposizione dalla Provincia e rappresentative di un tempo che non c'è più, ma che ancora fa storia. Altrettanto seguita la mostra supportata da proiezioni visive multimediali, tenutasi sabato 24 presso la Sala Conferenze del Palacultura, intitolata "La donna nel-

l'arte, nella cultura, nel lavoro: presenza - e talora assenza - dell'immagine femminile nelle arti visive tra XVI e XX secolo", a cura dello storico dell'arte V. Scozzarella.

Tra gli eventi musicali di grande suggestione il concerto di opere musicali medievali risalenti al XIV secolo, con cornamuse e flauti ricavati da materiali semplici come legni, corno di capra, osso di pecora e altro ancora, che ha accompagnato il "combattimento all'arma bianca" tra "guerrieri" in costume che, con tecniche del X e XI secolo, si sono esibiti coinvolgendo anche alcuni ragazzi del pubblico, che si sono cimentati nella simulazione di combattimenti con spada e ascia ricostruiti in lattice.

Coinvolgenti anche le esibizioni teatrali, "Indizi terrestri" (dagli scritti di Maria Cvaetova) con Clara Galante e "Teresa" (liberamente tratto dalle "Inserzioni" di Natalia Ginzburg) con Elisabetta Femia, svoltesi nei giardini del Palazzo Comunale di Piazza del Popolo sabato 24.

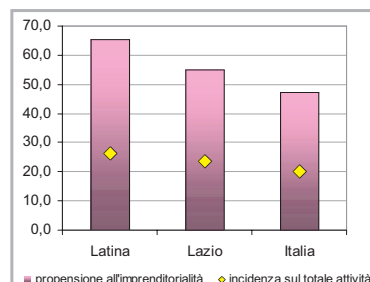


Per i più piccoli la festa c'è stata nella ludoteca "di piazza", allestita da alcune operatrici della cooperazione sociale, che, per tutta la durata del workshop Athena, hanno organizzato intrattenimenti, laboratori creativi di arte grafica e manualità e giochi di gruppo per bambini. Soddisfatte le imprenditrici presenti e le rappresentanti del Comitato per l'imprenditoria femminile, già in fermento per la prossima edizione.

L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Le imprese a conduzione femminile trovano terreno fertile nell'area della provincia pontina confermandosi una delle componenti più significative dell'imprenditoria locale, a dimostrazione di una sempre maggiore volontà di affermazione da parte delle donne anche nel mondo del lavoro.

La quota di imprese appartenenti all'universo femminile a Latina si aggira intorno al 26%, circa il 13% in più rispetto al dato regionale e ben il 30% rispetto a quello nazionale, con 66 donne su 1000 residenti in provincia impegnate nell'attività di impresa e una propensione all'imprenditorialità, anche in questo caso, sensibilmente superiore alla media laziale e italiana. Nel 2005, la provincia di Latina svetta tra le migliori realtà italiane per aziende gestite da donne manager, collocandosi al 5° posto nella graduatoria provinciale in termini di variazione percentuale rispetto al 2004, con la presenza di 12.933 imprese attive. Nei dodici mesi dell'anno, infatti, le imprese al femminile pontine hanno segnato una crescita del 3,1%, contro un ritmo dell'1,8% registrato a livello nazionale.



Graf. 2) Incidenza % delle imprese femminili e propensione all'imprenditorialità
Fonte: Elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Punto nuove imprese

Dagli obiettivi ai risultati

Il *Punto Nuove Imprese* nasce allo scopo di assistere gli aspiranti imprenditori in ogni fase relativa alla costituzione di nuove realtà imprenditoriali in provincia di Latina. Il servizio opera mediante un meccanismo a sportello che fornisce agli utenti un pacchetto integrato di servizi, riconducibili alle seguenti fasi operative:

Prima accoglienza:

l'aspirante imprenditore viene invitato a presentarsi e ad esporre la sua idea di

impresa, onde valutare, in prima istanza, la coerenza fra il profilo del proponente e l'idea proposta e, successivamente, la fattibilità tecnica ed economica del progetto imprenditoriale.

In tale fase, vengono fornite all'utente tutte le informazioni burocratiche, amministrative e legislative necessarie per avviare una nuova iniziativa imprenditoriale, nonché, una panoramica complessiva sui vari strumenti agevolativi applicabili al singolo caso di specie.

Orientamento:

tale fase, costituisce un approfondimento della precedente, volto a valutare le reali motivazioni dell'aspirante imprenditore, ad evidenziare eventuali punti di debolezza insiti nel percorso progettuale, nonché, a precisare modalità, tempi, contenuti e modulistica

relativa alla forma agevolativa di volta in volta individuata.

Business planning:

a tale fase accedono gli aspiranti imprenditori che, adeguatamente motivati e preparati, scelgono di accedere alle agevolazioni per la creazione d'impresa d'emanazione camerale (credito agevolato e contributo a fondo perduto). L'utente viene affiancato gratuitamente da un esperto (c.d. tutor) individuato dal responsabile dello sportello che, fornendo un'assistenza a 360° in materia fiscale, legale, contabile, marketing ed operativa, porta l'aspirante imprenditore alla redazione del business plan, strumento indispensabile alla corretta pianificazione dell'attività d'impresa e per l'accesso alle provvidenze camerali.

Lo sportello effettua, inoltre, una complessa attività di back office, consistente nella gestione dei tutor e degli incarichi assegnati, controllo ed eventuale correzione dei business plan prodotti, redazione di report periodici e predisposizione schede utenti e, non ultimo, un costante aggiornamento in finanza agevolata e creazione d'impresa, materie in costante evoluzione.

SINTESI PER SETTORE ECONOMICO:

anno	COMMERCIO	ARTIGIANATO	SERVIZI
2004	11	5	3
2005	33	11	3
2006	16	3	5

SINTESI ATTIVITA' PUNTO NUOVE IMPRESE

Anno	2004	2005	Agosto 2006
Tot. Contatti utenti	1.077	1.106	577
Imprese create	19	47	24
Ore di assistenza erogate	205	470	240
Investimenti a programma	Euro 482.373,00	Euro 866.014,00	Euro 488.962,05
Contributi a fondo perduto	Euro 95.000,00	Euro 227.613,21	Euro 119.911,87
Contributi in conto interessi richiesti	Euro 22.639,00	Euro 42.137,64	Euro 24.432,62

info:

PNI - Marco Garozzo
Via Carlo Alberto, 2 - LATINA
0773 672278



**Nuova Impresa Sociale:
sportello attivo a Latina.
Camera di Commercio
di Latina,
Confcooperative
e Legacoop insieme
per istituire
lo sportello
Nuova Impresa Sociale.**

Nella sede della Camera di Commercio di Latina, in Via Carlo Alberto, presso l'ufficio Punto Nuove Imprese, è stato istituito lo sportello Nuova Impresa Sociale, curato dalla Confcooperative e dalla Legacoop, con ricevimento il mercoledì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 16.30. Le finalità principali sono l'informazione e l'accompagnamento per la costituzione di una nuova impresa sociale e il sostegno al suo sviluppo.

L'impresa sociale rappresenta una novità, ossia un nuovo soggetto giuridico, che si differenzia dalle imprese commerciali, ma anche dal settore del non profit tradizionale. L'impresa sociale è in grado di coniugare l'attività economica, con tanto di iscrizione alla Camera di Commercio, con finalità sociale, dedicandosi senza scopo di lucro alla produzione di beni e servizi di utilità sociale. Da questa attività deve ottenere oltre il 70% dei ricavi. Viene inoltre riconosciuta come impresa sociale quella che assumerà per almeno il 30% persone svantaggiate o disabili.

Confcooperative e Legacoop hanno lavorato negli ultimi due anni, con il contributo camerale, proprio su un progetto che intendeva supportare le cooperative sociali già attive in provincia di Latina, nel rafforzamento dell'aspetto imprenditoriale mettendo a loro disposizione tutti gli strumenti tecnici necessari per il consolidamento e lo sviluppo delle stesse.

Oggi si vogliono attivare forme di assistenza per i soggetti del III settore affinché siano in grado di trasformarsi in soggetti economici con una impostazione corretta e che permetta loro di resistere sul mercato. Gli obiettivi di questa azione sono, dunque, di informazione e divulgazione, orientamento e supporto nella costituzione e nello start up di impresa.

Lo sportello "N.I.S. -Nuova Impresa Sociale", non si configura come un semplice sportello, ma come un servizio integrato, che comunica con il territorio, con le associazioni delle cooperative, con i consorzi, con gli enti e le istituzioni, con il mondo del volontariato e con le onlus.

Lo sportello intende intervenire per rispondere alle aspettative e alle necessità già rilevate, oltre ad offrire un servizio diffuso sul territorio, attraverso l'utilizzo della sede camerale e delle due sedi delle associazioni proponenti, con il compito principale di assistere la nuova impresa su problemi gestionali e di sviluppo tipici dell'impresa sociale, con un servizio di consulenza e accompagnamento progettuale, diversificati in base alle richieste e alle valutazioni del team di operatori e di esperti degli sportelli.

Lo sportello, che oltre alla sede camerale si avvale anche dell'apporto delle sedi delle Associazioni delle cooperative, si rivolge, principalmente a quei soggetti del III settore che desiderino trasformarsi in soggetti economici e alle cooperative sociali che intendano riorganizzare uno sviluppo della loro attività.

Le azioni principali sono l'informazione, la divulgazione, l'orientamento, il supporto nella costituzione e nello start up di impresa. La consulenza finanziaria e l'accompagnamento progettuale.

INFO:

C.C.I.A.A. - PuntoNuoveImprese - Via Carlo Alberto - Latina tel. 0773/672278

Legacoop, tutti i giorni, tel. 0773/661662 - legacoopl@panservice.it

Confcooperative, tutti i giorni, tel. 0773/695335 - latina@confcooperative.it

In Artis 2006

Sotto le stelle della Grancia

Anche quest'anno la Camera di Commercio di Latina, nell'ambito delle proprie iniziative a sostegno dell'economia locale, ha deciso di organizzare, dall'11 al 13 agosto 2006, la 6° Mostra dell'Artigianato Artistico Provinciale "In Artis", rassegna che, grazie ai notevoli consensi raccolti nella prima edizione, ha acquistato l'auspicata natura itinerante tra i centri più suggestivi della nostra provincia.

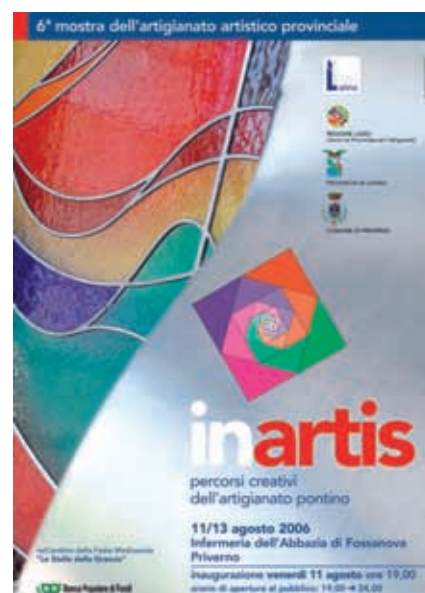
In Artis è nata con l'intento di rivitalizzare il settore dell'artigianato artistico attraverso una adeguata valorizzazione delle risorse locali ed ha posto in risalto le capacità artistiche di 64 artigiani pontini e dei giovani talenti che

si stanno formando frequentando l'Istituto d'Arte "A. Baboto", di Priverno e il Liceo Artistico Statale, di Latina.

Notevole il successo riscosso e la partecipazione di pubblico e di studenti che hanno visitato la mostra nelle cinque precedenti edizioni svoltesi a Latina, Terracina, Sabaudia e Sermoneta.

Quest'anno la manifestazione si è svolta presso l'ex Infermeria dell'Abbazia di Fossanova, a Priverno, in concomitanza con la festa "Le stelle della Grancia", registrando un'affluenza di oltre 10.000 visitatori.

Nell'ambito della rassegna sono state illustrate ai visitatori le fasi di lavorazione delle varie produzioni provinciali.



info:
CCIAA di Latina,
Ufficio Promozione,

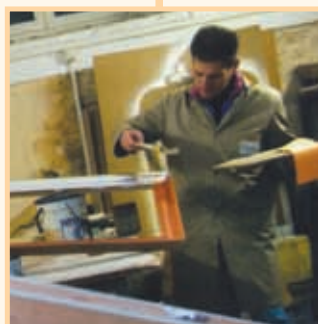
Sig.ra Nasi
0773/672259



**REGOLAMENTO PER
LA PARTECIPAZIONE
ALLA MOSTRA
DELL'ARTIGIANATO
ARTISTICO
PROVINCIALE
"IN ARTIS"**

ART.1 - La Camera di Commercio promuove e realizza la 6° edizione della Mostra itinerante dell'Artigianato Artistico Provinciale "In Artis", nata come strumento di promozione del territorio pontino sia a livello turistico sia di diffusione delle produzioni.

ART.2 - Possono partecipare le imprese artigiane, anche in forma cooperativa e consortile, con sede operativa in provincia di Latina, iscritte negli Albi di cui alla L.443/85 che producono manufatti artistici di pregio in marmo e granito, legno, ceramica, vetrate artistiche, cuoio, filati, oreficeria, bigiotteria e tutto quanto rientri nella produzione artistica artigianale.



ART.3 - L'Ente camerale mette a disposizione delle aziende l'allestimento dello spazio espositivo, gli arredi base (minuteria metallica, un cubo espositivo, pannellature dello stand) ed il servizio hostess.

La partecipazione delle aziende è completamente gratuita.

ART.4 - Sono escluse le aziende che non risultino in regola con l'iscrizione nell'Albo provinciale delle imprese artigiane e con il pagamento del diritto annuale camerale.

ART.5 - La selezione delle imprese sarà svolta, insindacabilmente, da un'apposita direzione artistica, costituita da professionisti di cui si avvale l'Ente camerale per la realizzazione dell'evento, sulla base delle foto e/o diapositive e brochure illustrative pervenute.

ART.6 - L'attribuzione degli stand è disposta dalla Direzione Artistica. La collocazione delle opere artigianali negli stessi avverrà dietro la supervisione della Direzione Artistica medesima.

ART.7 - Nel caso di esubero delle domande, selezionate dalla Direzione Artistica, si farà riferimento alla data di presentazione della domanda.

ART.8 - Le aziende espositrici dovranno rispettare i termini imposti per l'allestimento ed il disallestimento, pena la esclusione dalle future rassegne, assumendosi l'onere per il trasporto delle proprie produzioni, sia ad inizio, che a fine manifestazione.

ART.9 - Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre il 23 giugno 2006, alla Camera di Commercio di Latina, Via Umberto I, n.80, su carta semplice, con indicazione dei dati della ditta e dell'attività esercitata, come da modello allegato, inviando brochure, fotografie dei prodotti e quant'altro si ritenga utile per la valutazione delle produzioni. Le domande che risultino incomplete del materiale illustrativo non saranno prese in considerazione.

Vinitaly, 40^a edizione

il successo del Club del Gusto e delle aziende vinicole pontine.

La migliore produzione enologica pontina in mostra a Verona nei 200 mq riservati alla Camera di Commercio e alle imprese di Latina, all'interno del padiglione Lazio.

Grande apprezzamento per la presenza del Club del Gusto che la Camera di Commercio ha ospitato per proporre le tipicità gastronomiche pontine in abbinamento ai vini locali.

Sono state otto le aziende vitivinicole che hanno partecipato, dal 6 al 10 aprile, al Salone internazionale dei vini e distillati, tutte aderenti al consorzio Agro dei Miti: Az. Agricola Marco Carpineti (Cori), Az. Agricola Il Quadrifoglio, Cantina B.go Santa Maria (Latina), Cantina S. Andrea (Sabaudia), Casale del Giglio (Aprilia), Coop. Agricola Cincinnato (Cori), Coop. Agricola Colle San Lorenzo (Cori), Villa Gianna (Latina).

Oltre ai premi riconosciuti alle aziende vitivinicole, la Camera di Commercio di Latina riscuote il grande successo ottenuto per le degustazioni organizzate dal Club del Gusto, che hanno accompagnato senza sosta gli assaggi dei vini

pontini ma, soprattutto, hanno introdotto un forte elemento di novità a questo Salone internazionale del vino, puntando i riflettori sulla gastronomia tipica in perfetto connubio con la produzione enologica locale.

Per la prima volta, in quarant'anni di Vinitaly, il cibo, con le sue eccellenze, è protagonista.

Operatori, buyers, stampa specializzata e autorità hanno tutti apprezzato questa rottura degli schemi, scegliendo di soffermarsi nello stand del Club del Gusto per assaggiare il cocktail ideato per l'occasione a base di kiwi e vini pontini, e partecipando con manifesto entusiasmo alla degustazione di giovedì 6, denominata "Bianchi autoctoni e kiwi pontino (e non solo...)" e a quella di domenica 9, intitolata "Rossi pontini e tagliere del gusto: un matrimonio d'amore", dove l'abbinamento, innovativo e apprezzatissimo, è stato tra kiwi, alici e bianchetti e vini bianchi, e, ancora, tra saliccia di Monte San Biagio e prosciutto di Bassiano e vini rossi.

Il Presidente della Regione Piero Marrazzo, che si è a lungo soffermato proprio allo stand del Club del Gusto, ha confidato le sue radici familiari legate all'agricoltura ed ha descritto il Padiglione Lazio come un "salone allegro che ha avuto la capacità di raccontare il patrimonio enogastronomico della nostra terra."



Numerosi i riconoscimenti ottenuti anche quest'anno dalle aziende pontine, a partire dalla Cantina Sant'Andrea che, al 14° Concorso Enologico Internazionale, ha vinto il bronzo per il Moscato IGT di Terracina "Capitolium", nella categoria vini tranquilli IGT, vini dolci naturali. Sempre la Cantina Sant'Andrea e l'Azienda Cincinnato, hanno ottenuto il premio per il Cori DOC Rosso, nella sezione vini tranquilli DOC, vini rossi nelle ultime tre vendemmie. Ancora Cincinnato ha ottenuto il riconoscimento per il Petit Verdot Rosso, nella categoria vini tranquilli IGT, vini rossi prodotti nelle ultime tre vendemmie. Inoltre Casale del Giglio ha ottenuto ben cinque menzioni tra cui quelle per l'IGT Bianco Sauvignon, (categoria vini tranquilli con IGT, vini bianchi) e per l'IGT Bianco e Chardonnay (categoria vini tranquilli con IGT, vini bianchi elaborati in barrique).

Cibus di Parma

Successo confermato per il Cibus di Parma, la fiera regina dei saloni alimentari

Soddisfatte le imprese pontine accompagnate dalla Camera di Commercio di Latina alla 13° edizione del Salone Internazionale dell'Alimentazione dal 4 al 7 maggio. Grande successo per il Club del Gusto e le eccellenze gastronomiche del territorio: l'olio di Maggjarra vince un concorso internazionale.

La tredicesima edizione di Cibus, Salone Internazionale dell'Alimentazione di Parma, ha sfiorato le centomila presenze, nonostante una giornata in meno di apertura (la rassegna chiudeva tradizionalmente al lunedì). Un successo senza compromessi che candida Parma a rimanere stabilmente la capitale del Food in Italia.

Soddisfatte le 17 imprese pontine che hanno partecipato a questo Salone internazionale dell'alimentazione accompagnate dalla Camera di Commercio di Latina: 2 G Import S.r.l., Itri; Acquarelli Arte dei Sapori, Aprilia; Agrofood S.r.l., Latina; Azienda Agricola Valle d'Itri, Itri; Collinvitti Leo, Norma; Maggjarra Impero, Sonnino; Pasta Paone S.p.A., Formia; La Rocca S.r.l., Rocca Massima; Pastificio Neroni Oliva & C. S.n.c., Priverno; Oleificio del Golfo S.a.s., Formia; Gnocchificio Perfin S.r.l., Sermoneta; Magnifico Paola, Fondi; Spighe d'Astura di Lucchetta Stefano, Latina; Verdeoro S.r.l., Priverno; Sapori del Mare, Terracina; Casabianca Casearia D'Ausilio S.a.s. di Pirozzi Gennaro, Fondi; Ciardi, Sermoneta.

L'azienda Maggjarra Impero, di Sonnino, che produce olio, ha anche vinto, con l'olio extra vergine d'oliva nella categoria fruttato medio, il 1° premio del

XV Concorso Internazionale Leone d'Oro dei Mastri Oleari, patrocinato dal MI-PAF e organizzato da Fiere Parma e dalla Corporazione dei Mastri Oleari.

"Il Cibus di Parma - dichiara il Presidente della Camera di Commercio Vincenzo Zottola - si conferma anche stavolta un'occasione preziosa e irrinunciabile per i produttori locali, che tanto hanno da offrire in termini quantitativi ma soprattutto qualitativi. Sono infatti sempre più numerosi i riconoscimenti ottenuti dall'enogastronomia pontina e dalle sue eccellenze."

La partecipazione di quest'anno ha permesso la promozione del Club del Gusto, ovvero delle 26 aziende aderenti, attraverso la distribuzione di oltre 600 copie della nuova edizione della Guida del Gusto e le affollatissime degustazioni organizzate senza sosta da Italo di Cocco, coordinatore camerale del progetto, che hanno piacevolmente sorpreso per il senso di novità introdotto da prodotti come il condipasta a base di kiwi latino i.g.p., olio dei Monti Lepini, marzolina di Monte San Biagio e guanciale di Bassiano, o la salsa per bolliti al pepe rosa, sempre a base di kiwi latino i.g.p., e ancora le alici di Terracina e il prosciutto di Bassiano tagliato a mano, che ha riscosso un interesse insperato anche nel regno della concorrenza.

Pubblico e operatori hanno avuto modo di conoscere le eccellenze del territorio pontino e degustare ingredienti che potranno ritrovare inseriti nei menu dei ristoranti della provincia aderenti al Club, ovviamente trasformate dalla creatività degli chef locali.

"Fondamentale è sperimentare - afferma Italo Di Cocco - ma soprattutto dif-



fondere il gusto per gli eccezionali prodotti che la nostra terra ci offre, ingredienti preziosi che vanno trasformati per svilupparne al massimo le potenzialità e poter creare quel valore aggiunto che rende vincente promuovere, ovunque, "la prova del gusto".





www.stepspa.it

La Camera innova (I)

avviato da Step il progetto sull'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.

La Camera di Commercio di Latina, attraverso la propria controllata Step Spa Consortile consolida il proprio impegno sui temi della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese. L'azione del sistema Camerale in questo contesto è notevolmente cresciuta, dapprima, con attività promosse dalle singole Camere di commercio, poi con attività condivise da più Enti Camerali.

L'assunzione a priorità di questi temi si è concretizzata con la predisposizione di importanti strumenti a disposizione delle imprese. Si pensi, ad esempio, ai 50 centri informativi sul brevetto europeo attivati presso altrettante Camere di Commercio e alla sperimentazione di approcci innovativi per conoscere i livelli tecnologici di alcuni settori strategici (cartario, meccanico e nautico) e cercare di anticipare le dinamiche tecnologiche. Attività che costituiscono un'importante base per sviluppare i prossimi, ulteriori, passi.

Nel corso del 2005 l'Unioncamere ha messo a disposizione del Sistema Camerale uno strumento informatico – la Piattaforma Innovazione – in cui sono contenuti non solo gli strumenti per la realizzazione del progetto concluso e cofinanziato dal fondo di perequazione 2003, ma anche, più in generale, sono presenti i risultati di progetti diversi realizzati dal Sistema Camerale in tema di innovazione. La piattaforma contiene informazioni e strumenti utili alle Camere di Commercio ed alle imprese. In particolare sono offerti alle imprese registrate i seguenti servizi :

- **profilatura tecnologica** : consistente nella possibilità di fornire alcune indicazioni sulla propensione all'innovazione e al posizionamento tecnologico di un'impresa rispetto al proprio settore di riferimento, sulla base di informazioni raccolte attraverso un'apposita " check list";

- **PatNews**: servizio attraverso il quale, le imprese possono usufruire di un quadro iniziale di riferimento ed un aggiornamento mensile sui brevetti pubblicati di proprio interesse (specificamente per la propria impresa dall'EPO – European Patent Office -);

- **"Contatta la Camera"** : servizio attraverso il quale le imprese possono contattare, con un apposito form, direttamente lo sportello per l'innovazione.

I temi su cui Step può offrire assistenza diretta sono quelli che riguardano i brevetti ed i marchi. E' inoltre possibile chiedere assistenza per la definizione delle proprie necessità tecnologiche e profilatura della propria impresa.

Il progetto si fonda sulla considerazione che, date le difficoltà per aumentare le risorse finanziarie destinate alla ricerca, non si può prescindere dall'utilizzo più efficiente della spesa pubblica in questo ambito, puntando sulla valorizzazione del patrimonio di conoscenza degli Enti Pubblici di Ricerca nazionali (EPR) e sulla facilitazioni della comunicazione fra EPR ed imprese. La presente attività si inserisce all'interno di un piano strategico in cui si cerca di coinvolgere le imprese in processi che le portino ad accrescere il proprio livello competitivo tramite l'innovazione tecnologica.

Il progetto distingue il contributo della Camera di Commercio su due linee: la prima riguarda i bisogni di innovazione tecnologica delle imprese e la successiva aggregazione e trasposizione in domanda contrattuale consegnabile agli EPR; la seconda prevede un'azione incentrata verso gli EPR e rivolta a potenziare il loro modo di raccordarsi con i bisogni e la domanda del tessuto imprenditoriale, favorendo così il trasferimento tecnologico delle competenze presenti.

Con il progetto sono stati proposti alcuni strumenti per "ascoltare" le imprese e per

"rispondere" ad alcune esigenze. Altre attività di complemento a questo piano sono già state attivate ed altre lo saranno nel futuro. La volontà è quindi di entrare in contatto con un numero sempre crescente di imprese e di fornire, soprattutto a quelle con cui esiste già un rapporto, servizi che abbiano un crescente valore aggiunto.

Gli obiettivi operativi del progetto possono essere riassunti in:

1. Realizzazione e sviluppo di una rete di monitoraggio sistematico dei fabbisogni tecnologici delle imprese (rilevazione ed aggregazione dei fabbisogni tecnologici);

2. Avvicinamento della domanda e offerta di conoscenza attraverso la promozione e la creazione di fiere della tecnologia e circoli della conoscenza (opportunità di sviluppo);

3. Attivazione di una procedura che, mettendo in contatto imprese ed enti di trasferimento tecnologico, favorisca la risoluzione dei fabbisogni tecnologici delle piccole e medie imprese, (azioni di breve termine: facilitazione dell'incontro dei bisogni tecnologici e dell'offerta).

Per gli obiettivi che ci si è prefissato di conseguire è stato necessario valorizzare le caratteristiche peculiari della provincia e con esse i soggetti che, oltre alla Camera di Commercio ed a Step, operano sul territorio: le imprese, le loro forme di aggregazione ed, infine, gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) territoriali.

Pertanto in tutte le azioni è stato fondamentale la valorizzazione della capacità del Sistema Camerale di " fare squadra" attraverso la rete di soggetti che si è andato a costituire e, allo stesso tempo, la sua capacità di essere centro di mediazione dei diversi interessi espressi dal territorio. Il fine ultimo è, stato quindi, la creazione di sinergie locali e nazionali che contribuiscano ad apportare beneficio per il sistema Paese.



www.pst-palmer.it

La Camera innova (II)

Parte, in collaborazione con il Pa.L.Mer., il progetto A.I.D.A., per Apportare Innovazione Direttamente nelle Aziende.

L'esigenza di innovazione, sia di processo che di prodotto, oltre che dello sviluppo di competenze manageriali specifiche, diventa l'elemento irrinunciabile per le piccole e medie imprese occidentali se vogliono contrastare la concorrenza dei paesi di nuova industrializzazione, in particolare modo quelli asiatici, che puntano invece a competere sui fattori produttivi. L'innovazione diventa, quindi, il vantaggio competitivo sul quale le piccole e medie imprese devono puntare per la sopravvivenza sui mercati, sostenuti in questo dalle locali associazioni di categoria, dalle università, dai centri di ricerca e dagli enti pubblici volti al sostegno dell'economia.

La Camera di Commercio di Latina e il Pa.L.Mer., Parco Scientifico e Tecnologico del Lazio Meridionale, di cui l'Ente camerale è socio, hanno predisposto un progetto finalizzato a favorire l'introduzione dell'innovazione tecnologica nelle piccole e medie imprese della provincia.

Il progetto prevede l'istituzione di un Fondo rotativo, pari a € 200.000,00, volto ad agevolare le aziende che intendano realizzare programmi di attività volte ad innovare il prodotto e il processo aziendale.

Le agevolazioni riguarderanno, in particolare modo: la ricerca applicata a scopo precompetitivo; il trasferimento di conoscenze ed innovazioni scientifiche; l'acquisto di brevetti e pacchetti tecnologici volti a migliorare i processi produttivi o innovarli del tutto.

Soggetti beneficiari saranno le piccole e medie imprese classificate ai sensi della codifica ATECO alle lettere C (estrazioni di minerali), D (attività manifatturiere), E (produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua), costituite o in via di costituzione, aventi sede in provincia di Latina.

Il Pa.L.Mer. provvederà alla costituzione del Comitato di Gestione del Progetto, composto da un rappresentante camerale, un rappresentante del Pa.L.Mer. e un esperto in materia d'innovazione tecnologica, che si occuperà della prima fase di valutazione delle domande, e all'istituzione di un Comitato di Valutazione, preposto alla successiva fase di valutazione tecnico-economica delle istanze che abbiano superato favorevolmente la prima fase. Questo è l'organo deliberante finale, ai fini della concessione dell'agevolazione da parte dell'Ente camerale e sarà composto, oltre che dal Comitato di gestione, da tre componenti indicati dalle Associazioni di categoria del comparto produttivo cui il Fondo si rivolge, oltre che da un rappresentante delle associazioni sindacali.

Per ciascun programma di innovazione approvato, il contributo sarà pari al 90% dell'investimento ammissibile (quest'ultimo, fino ad un massimo di € 50.000,00), che sarà erogato anticipatamente; la misura del 40% sarà versata a fondo perduto, mentre il 50% sottoforma di prestito agevolato a tasso 0%, restituibile entro

12 mesi a rate trimestrali.

Le spese ammissibili, al netto dell'i.v.a., sono: i costi per prestazioni di servizi non rivendibili, resi da società e/o professionisti specializzati in materie attinenti al programma d'innovazione da svolgere; i costi per l'acquisto di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiale di consumo per la realizzazione di prototipi, modelli, se previsti nel programma d'innovazione approvato; gli investimenti in macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica giudicati indispensabili alla realizzazione del programma per la quota di ammortamento relativa al periodo di durata del programma di innovazione, nei limiti delle aliquote previste dalle normative fiscali.

Le domande di ammissione alle agevolazioni possono essere presentate alla CCIAA di Latina (V piano), in conformità con quanto previsto dal bando, a partire dalle ore 9,00 del 18 settembre 2006, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, ed il lunedì e il mercoledì anche il pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 16,30, fino al 29 dicembre 2006.



Buy Lazio 2006

La scommessa pontina

L'edizione 2006 a Terracina,
dal 14 al 17 settembre, alla scoperta del territorio.

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio organizza annualmente, in diverse province, il workshop Buy Lazio allo scopo di migliorare la conoscenza delle attrattive turistiche di tutti i territori delle province laziali mediante una serie di offerte in grado di soddisfare la più esigente domanda turistica.

Quest'anno i lavori del workshop si sono tenuti a Terracina, nello splendido scenario del centro storico (Palazzo del Vescovado) e della Piazza del Comune, dal 14 al 17 settembre 2006. Il mercato di riferimento ha riguardato la Germania, l'Austria e la Svizzera, con l'obiettivo di verificare la collocazione delle singole iniziative relative ad ogni provincia nell'ambito di uno scenario nazionale ed internazionale in rapida e profonda trasformazione.

I buyers esteri partecipanti sono stati complessivamente quarantasei: 25 provenienti dalla Germania, 13 dall'Austria e 8 dalla Svizzera.



L'offerta turistica laziale è stata presente con circa 130 sellers, che hanno presentato i prodotti turistici più attraenti per la domanda estera invitata, che ha già esplicitato un interesse più spiccato per prodotti turistici comprendenti soprattutto l'enogastronomia, le città d'arte, il mare e la natura.

Già nel corso delle passate edizioni gli operatori del settore hanno manifestato vivo interesse per il territorio laziale consentendo di formulare un'opportuna segmentazione dell'offerta attraverso un pacchetto turistico integrato per tutto il territorio regionale, con evidenti riflessi positivi sul settore turistico locale.

Autorizzazione Tribunale di Latina 23.3.1959
n. 363, Anno 2000 Chiuso in redazione
Agosto 2006

Amministrazione: C.C.I.A.A. Via Umberto I, 80
Latina - Tel. 0773.6721 Fax 693003

DIRETTORE RESPONSABILE:
Antonio Rampini

CONSIGLIO CAMERALE

PRESIDENTE:
Vincenzo Zottola

GIUNTA: Chinappi Erasmo; Ciccarelli Marcello;
Fiacco Giuseppe; Parnolfi Vincenzo; Picca Marco;
Salvadori Alessandro; Santori Daniela; Sorrentino Pina; Vaccarella Enzo.

CONSIGLIO: Addressi Vincenzo; Barrucci Carlo;
Bellini Fabrizio; Carcasole Angelo; Chinappi Aldo
Erasmo; Ciccarelli Marcello; D'Arco Francesco;
Di Cocco Italo; Donati Angelo; Fiacco Giuseppe;
Galletto Enzo; Gargano Giovanni; Garullo Luigi;
Marini Paolo; Moretto Silvano; Neri Patrizia;
Paluzzi Alfredo; Pezzano Francesco; Picca Marco;
Salvadori Alessandro; Santori Daniela; Del Vicario Loris;
Parnolfi Vincenzo; Sorrentino Giuseppe; Tartaglione Tommaso; Vaccarella Enzo.

REVISORI DEI CONTI:
Avallone Raffaele; Occhigrossi Domenico;
Ruggieri Francesco.

DIRIGENZA:
Segretario generale
Antonio Rampini.

Vicesegretari generali
Leonardo Guanci (vicario); Domenico Spagnoli;
Pietro Viscusi.

COMITATO DI REDAZIONE
Vincenzo Zottola, Antonio Rampini,
Luigi Garullo, Eleonora Verzin.

PROGETTO GRAFICO ed IMPAGINAZIONE:
studioPensiero - Formia

ILLUSTRAZIONE DI COPERTINA:
Vittorio Guglietta

STAMPA:
Graficart snc - Formia

È consentita la riproduzione degli scritti qui pubblicati, purché ne sia citata la fonte e l'editore.

TIRATURA 45.000 copie

Diritto annuale arrivano le sanzioni

DIRITTO ANNUALE 2006

Il Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con decreto 28 marzo 2006, ha determinato gli importi del diritto annuale da applicare alle imprese iscritte o annotate nel Registro delle Imprese, per l'anno 2006 a favore delle Camere di Commercio, ai sensi dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n.580 come modificato dall'articolo 17 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Anche quest'anno gli importi non sono aumentati, essi sono sintetizzati nella tabella in calce.

Come per gli altri anni, il pagamento deve essere eseguito a mezzo modello F24 e presentato presso qualsiasi istituto di credito, poste, concessionari o internet, in occasione del versamento delle altre imposte.

E' bene fare alcune raccomandazioni: Controllare la correttezza del Codice Fiscale (non partita i.v.a.).

Il codice Ente locale è la sigla della provincia della camera di commercio destinataria del versamento (LATINA: LT)

ANNO DI RIFERIMENTO 2006

Importi a debito versati secondo le indicazioni ministeriali, ricordandosi di sommare, qualora il versamento sia eseguito tra il 20 giugno e il 20 luglio 2006 la maggiorazione dello 0,40%.

SANZIONI

Si rammenta che, nei casi di tardivo od omesso versamento, verrà applicata una sanzione amministrativa variabile dal 10 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, oltre al blocco del rilascio di certificati camerati.

Con decreto n. 54 del 27 gen-

naio 2005, il Ministero delle Attività Produttive ha regolamentato l'applicazione delle sanzioni amministrative in caso di violazioni relative al pagamento del diritto annuale dovuto dalle imprese alla Camera di commercio ove sono iscritte o annotate.

I versamenti effettuati entro 30 giorni dalla data di scadenza e non maggiorati con lo 0,40%, saranno considerati tardati, (sanzione fissa del 10%); mentre i versamenti non effettuati oppure eseguiti con un ritardo superiore ai 30 giorni saranno considerati omessi, (sanzione variabile dal 30 al 100%).

Si ricorda che sono tenute al pagamento anche tutte le imprese poste in liquidazione e disattivate (fino all'anno 2000 esonerate), ma non ancora cancellate dal Registro delle imprese. Le sanzioni inerenti le imprese in liquidazione saranno indirizzate al liquidatore.

RAVVEDIMENTO OPEROSO

L'art. 13 del D.Lgs 472/97 prevede l'istituto del ravvedimento operoso che consente di sanare spontaneamente, ove non vi sia stata constatazione, ed entro determinati limiti di tempo, violazioni ed omissioni con il versamento di sanzioni ridotte, la cui entità varia a seconda della tempestività del ravvedimento e del tipo di violazione. Infatti, se la regolarizzazione avviene entro 30 giorni dalla violazione, la sanzione è ridotta ad 1/8 dei minimi previsti; se invece la regolarizzazione avviene entro un anno dalla violazione la sanzione sarà pari ad 1/5 dei minimi edittali (secondo il regolamento la sanzione minima è quella del 30%).

Gli interessi saranno calcolati secondo il tasso legale vigente (2,5%).

Il codice tributo per il diritto è 3850, per gli interessi 3851, per le sanzioni 3852.

CCIAA Ufficio Diritto Annuo 0773 672267

DIRITTO ANNUALE 2006				
		sede		per ogni unità locale
SEZIONE SPECIALE	DITTE INDIVIDUALI	agricoltori	80,00	16,00
		artigiani		
		piccoli impr.		
	SOCIETA' SEMPL. NON AGRICOLE		144,00	29,00
	SOC. di cui al comma 2 dell'art. 16 del decreto legist. 2 febbraio 2001, n.95		170,00	34,00
SEZIONE ORDINARIA	DITTE INDIVIDUALI	imprenditori	93,00	19,00
		commercianti		
	SOCIETA' DI PERSONE	S.R.L.	170,00	34,00
		S.A.S.		
	SOCIETA' COOPERATIVE		93,00	19,00
CONSORZI		93,00	19,00	
	SOCIETA' DI CAPITALI	S.R.L. S.P.A. S.P.A.	scagione di febbraio da € 510.430,00 fino a 510.430,00 oltre 2.262.254,00 oltre 5.145.693,00	aliquota € 373,00 2,0000% 2,9913% 3,0000% fino ad un massimo di € 120,00 per ciascuna u.l.

Unità locali con sede principale all'estero di cui all'art.3, comma 2, lettera b) del D.P.R. 7 dicembre 1999 n.381 versano € 110,00 per ciascuna unità.

* nel caso in cui dall'applicazione delle aliquote, derivi un importo uguale o superiore a quello dovuto per l'anno 2005, le imprese sono tenute a versare lo stesso importo dell'anno 2005. Le imprese sono tenute, invece, a versare l'importo derivante dall'applicazione delle aliquote nel caso in cui lo stesso importo sia inferiore a quanto dovuto nel 2005.

ESEMPIO

LT	0000	2006	IMPORTO	
				SAIBO (S-H)
				IMPORTO

www.cameradicommerciolatina.it
il portale leader
dell'economia pontina

The screenshot displays the homepage of the website **cameradicommerciolatina.it**. The header includes the site's logo, the name "Camera di Commercio latina", and the acronym "S.E.C.I.". A search bar labeled "RICERCA" is positioned on the right. A navigation menu below the header lists: HOME, SHOPPING, SECI, INTERNAZIONALIZZAZIONE, AGRO DEI MITI, and TURISMO.

The main content area is titled "IN PRIMO PIANO" and features two primary articles:

- BUY LAZIO 2006. LA SCOMMESSA PONTINA**: L'edizione 2006 si terrà nella provincia di Latina, dal 14 al 17 settembre, alla scoperta del territorio. (Accompanied by an image of a person jumping over a globe).
- LATINA-PECHINO, ATTO I. PARTE LA MISSIONE**: Camera di Commercio di Latina e Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza, volano verso oriente per un workshop finalizzato alla riqualificazione del centro storico di Gaeta, e non solo. (Accompanied by an image of a sign for "GAETA").

Below these articles are three smaller news items:

- Due nuovi corsi promossi da Step**, l'ente di formazione della Camera di Commercio. (Accompanied by a photo of a group of people).
- Nuove modalità di deposito delle domande di registrazione di marchi e brevetti.** (Accompanied by a photo of a meeting).
- Rassegna stampa: D'Arco chiama Marrazzo,** (Accompanied by a newspaper clipping from "La Provincia").

On the right side, there are several promotional banners and a "NEWS" section:

- A banner for **Zottola presidente** with a photo of a man.
- Two banners for **Club-Gusto** (L'ARTE DEL GUSTO).
- A banner for **Telemaco Pay il Registro Imprese è ON-LINE**.
- A "NEWS" section with the headline **IL GUSTO COME OCCASIONE DI SVILUPPO** and subtext: "Le attività del club con la Camera di Commercio."
- A partially visible headline: **RETTIFICHE ED**.

A vertical sidebar on the left contains a list of menu items: Camera, In, na camerale, zione, portello, Fare, sociazioni, mia Pontina, utica on-line, io giornale, e il, enti locali, ttaci.

150.000
VISITATORI